La Vera Origine del Natale

Agenzia DN

Inviato da : Giuseppe Piccolo

Pubblicato il : 25/12/2023 8:00:00

Da dove ha origine il Natale? Dalla Bibbia o dal paganesimo? Qual Ã¨ la vera origine di Babbo NataleÂ—del vischioÂ—dellÂ'albero di NataleÂ—delle ghirlande di agrifoglioÂ—e della tradizione di scambiarsi regali? Molti sono preoccupati a Â«rimettere Cristo nel NataleÂ». Ma Ã¨ mai stato lÃ¬? Ecco qui le sbalorditive risposte!

Ogni anno dopo il giorno del ringraziamento, il pensiero di molte persone Ã¨ rivolto allÃ'arrivo del Natale. Questo Ã¨ il tempo di quando i Cristiani professanti presunti si concentrano su GesÃ¹ Cristo. Dopotutto, Ã¨ la stagione della sua Â«*NativitÃ* Â»!

Rudolph la Renna dal Naso Rosso, le ghirlande di agrifoglio, gli alberi decorati, il vischio, gli auguri, la musica appropriata a questo tempo, Â«castagne arrostite sul fuoco allÃ'apertoÂ» e Babbo Natale vengono tutti associati con questa festa. Tutto questo porta una calda atmosfera a quelli che celebrano questa festa.

Io sono cresciuto in una famiglia che celebrava il Natale, ed era un grande avvenimento nella nostra famiglia ogni anno. Noi non tralasciavamo nessuna decorazione per questa occasione. Il giorno 24 di Dicembre, cresceva un eccitamento con il passare di ogni minuto. I miei genitori preparavano perfino il caffÃ¨ nero per Babbo Natale prima di mandarci a letto. Mi sono sempre chiesto come facevano a sapere che a Babbo Natale piaceva il caffÃ¨ neroÂ—cosÃ¬ come a loro piaceva il suo. Dopo essere andato a letto la vigilia di Natale, non potevo dormire e non vedevo lÃ'ora di alzarmi al mattino per vedere tutto quello che **Â«Babbo NataleÂ»** mi aveva portato.

Il Natale Ã¨ considerato da molti come un tempo meraviglioso, che concentra i partecipanti nel dare, unita famigliare, bella musica e decorazioni, festeggiando con cibi speciali e cantando canti di Natale in tutto il quartiere (come la mia famiglia faceva ogni anno).Tutto questo Ã¨ presumibilmente centrato sullÃ'adorazione di Cristo. Certamente la Bibbia ci istruisce a fare tutto questoÃ—giusto?

La risposta vi sciocchera !

PerchÃ© le persone pensano che il Natale sia meraviglioso? Questo certamenteÃ *sembrava*Ã meraviglioso per me. Confidavo in quello che i miei genitori mi dicevano. Non avevo nessuna ragione di dubitare di loro. Essi stavano semplicemente insegnandomi quello che i loro genitori avevano insegnato a loro. Non ho mai messo in discussione le vere origini del Natale!

La maggior parte mai riflette sulÃ *perchÃ©*Ã credono ciÃ² che credono o fanno ciÃ² che fanno. Noi viviamo in un mondo pieno di consuetudini, ma pochi mai cercano di capire la loro origine. Noi generalmente le accettiamo senza dubbio. La maggior parte delle persone praticamente fanno quello che tutti fannoÃ—perchÃ© Ã¨ facile e naturale!

Esaminiamo attentamente le radici del Natale. Diamo uno sguardo alÃ *perchÃ©*Ã le persone seguono le usanze che si associano ad esso. PerchÃ© si celebra il 25 di Dicembre? Lo celebrÃ² la primitiva Chiesa del Nuovo Testamento? Questo opuscolo Ã¨ pieno di fatti storici che, essendo messi assieme ci danno un quadro completo. Cerchiamo di evitare tutte le supposizioni e accettare solo quello che puÃ² essere PROVATO!

Origini pagane

Nel 1990, il consiglio scolastico di Solon, Ohio (un sobborgo di Cleveland) vietÃ² tutti gli allestimenti della NativitÃ e altre attivitÃ Natalizie in ogni proprietÃ scolastica, perchÃ© essi pensavano che queste violassero la separazione tra chiesa e stato. Furono chiamati in tribunale quando alcuni genitori indignati si opposero a loro, avendo lÃ'impressione che il Natale venisse sottratto ai loro figli e alla comunitÃ .Ã *Il consiglio perse la causa*! La cittadinanza aveva sostenuto che il Natale era una tradizione universale e che non era parte della religione ma che trascendeva. Il Natale fu considerato come secolareÃ—praticamente una parte di tutte leÃ *culture*Ã del mondo.

La decisione della corte affermava che il Natale non ha radici Cristiane! Tuttavia, lÃ'opinione della corte fece anche notare che la lettura della Bibbia e la preghiera ovviamenteÃ *sono*Ã associate con il CristianesimoÃ—unÃ'ammissione notevole! La corte concluse che lÃ'osservanza del Natale e gli allestimenti della mangiatoia potevano rimanere perchÃ© non erano realmente parte del cristianesimo o della religioneÃ—ma la preghiera e la lettura della Bibbia, le quali lo sono, dovevano rimanere escluse dalle scuole!

Quasi tutti gli aspetti dellÃ'osservanze del Natale hanno le loro radici nella tradizione Romana e nella religione. Prendi in considerazione le seguenti ammissioni di un grande giornale Americano (*The Buffalo News*, 22 Novembre 1984): Ã«Il primo riferimento al Natale che segnÃ² il 25 Dicembre viene dal secondo secolo dopo la nascita di GesÃ¹. Ã¨ considerato probabile che le prime celebrazioni del NataleÃ *furono in reazione ai Saturnali Romani*, una festa del raccolto che segnava il solstizio dellÃ'invernoÃ—il ritorno del soleÃ—e onorava Saturno, il dio dellÃ'agricoltura. I Saturnali erano un periodo chiassoso,Ã *molto opposto dai leader piÃ¹ austeri tra la setta Cristiana ancora minoranza.* Secondo uno studioso, il Natale si sviluppÃ² come un *mezzo* per sostituire lÃ'adorazione delÃ *sole*Ã (in inglese sun) con lÃ'adorazione del Figlio (in inglese son). Dal 529 d.C., dopo che il Cristianesimo diventÃ² la religione ufficiale di stato dellÃ'impero Romano, lÃ'imperatore Giustiniano fece del Natale una festa civile. La celebrazione del Natale raggiunse il suo culmineÃ—alcuni preferirebbero dire il momento peggioreÃ—in epoca medioevale quando divenne un tempo di consumo cospicuo e di ineguagliabile baldoriaÃ».

Considerate queste citazioni dallÃ*Enciclopedia Cattolica*, edizione 1911, sotto la voce Ã«NataleÃ»: Ã«Il NatalenonÃ era tra le prime feste della ChiesaÃ…Le prime evidenze della festa vengonoÃ *dallÃ'Egitto*Ã». Inoltre, Ã«I costumi Pagani si centravano intorno alle calende di Gennaio, che gravitavano intorno al NataleÃ». Sotto la voce Ã«Giorno di NataleÃ», Origene, uno dei primi scrittori Cattolici, ammise: Ã«Ã…Nelle Scritture, nessun Ã¨ ricordato per aver tenuto una festa o che ci sia stato un grande banchetto il giorno del suo compleanno. SonoÃ *solo peccatoriÃ* (come il Faraone ed Erode) coloro che ne fanno una grande gioia del giorno in cui sono venuti in questo mondoÃ» (mia lÃ'enfasi).

LÃ'Enciclopedia Americana, lÃ'edizione del 1956, aggiunge: Ã«Il NataleÃ…non veniva osservato nel primo secolo della Chiesa Cristiana, poichÃ© lÃ'uso Cristiano in genere era di celebrare la morte delle persone importanti piuttosto che la loro nascitaÃ…una festa fu stabilita in memoria di questo evento [la nascita di Cristo]Ã *nel quarto secolo*. Nel quinto secolo la chiesa Occidentale ordinÃ² che la festa fosse celebrata nelÃ *giorno dei riti Mitraici della nascita del sole e alla chiusura dei Saturnali*, poichÃ© nessuna conoscenza certa della nascita di Cristo esistevaÃ».

Non cÃ'Ã¨ dubbio nellÃ'ORIGINE della celebrazione moderna del Natale. Molte piÃ¹ fonti potrebbero essere citate e su questo ritorneremo piÃ² tardi. Iniziamo a mettere insieme altri fatti.

Fu 300 anni dopo Cristo prima che la chiesa Romana celebrerÃ il Natale, e non fino al quinto secolo che fu ordinata la sua osservanza in tutto lÃ'impero, come una festa ufficiale per onorare Ã«CristoÃ».

Cristo puÃ² essere onorato con il Natale?

La giustificazione piÃ¹ comune che qualcuno sentirÃ riguardo al Natale Ã¨ che le persone hanno sostituito le antiche usanze e gli intenti pagani asserendo che essi ora si stanno Ã«concentrando su CristoÃ». Ho sentito molti dire che essi stanno Ã«onorando CristoÃ» nella loro osservanza del Natale. Il problema Ã¨ che Dio non dice che questo Ã¨ accettabile per Lui!Ã *Realmente*,Ã *Egli ordina chiaramente contro di esso*! LÃ'osservanza del NataleÃ *disonora*Ã Cristo! Egli considera ogni cosa riguardo a esso come unÃ'abominazione! Presto vedremo il perchÃ©.

Cristo disse: Ã«EÃ *invano*Ã Mi rendono unÃ *culto*, insegnando dottrine che sono comandamenti di uominiÃ» (Matteo 15:9). Il Natale non Ã¨ un comandamento di DioÃ—Ã¨ una tradizione dellÃ'uomo. Cristo continua: Ã«Voi siete abili nell'*annullare*Ã il comandamento di Dio, per osservare la vostrÃ *tradizione*Ã» (Marco 7:9). Ogni anno, in tutto il mondo, il 25 di Dicembre, centinaia di milioni di persone fanno proprio questo!

Vedremo che Dio ordina chiaramente: Ã«Non seguite le vie dei paganiÃ». Ma la maggior parte delle persone non temono Dio, ed Egli gli permette di prendere le proprie decisioni. Gli esseri umani sono agenti con il libero arbitrioÃ—liberi di obbedire o di disobbedire a Dio! Ma guai a coloro che ignorano la chiara Parola di Dio!

Fu la nascita di Cristo il 25 Dicembre?

Cristo nacque nel periodo dellÃ'autunno. Molti hanno erroneamente creduto che Lui nacque intorno allÃ'inizio dellÃ'invernoÃ—il 25 di Dicembre! Loro si sbagliano! Nota dellÃ'Ã *Adam Clarke Commentario*Ã (commento di Adam Clarke), volume 5, pagina 370, edizione di New York: Ã«era consuetudine tra gli Ebrei di mandare fuori le loro pecore nei deserti vicino alla Pasqua [allÃ'inizio della primavera], e riportarle a casa allÃ'inizio delleÃ *prime pioggeÃ»*. Le prime piogge iniziavano dallÃ'inizio a metÃ autunno. Continuando con questa stessa citazione: Ã«durante il tempo che erano fuori, i pastori le guardavano giorno e notte. QuandoÃ…leÃ *prime pioggeÃ* iniziavano allÃ'inizio del mese diÃ *Marsceshvan*, tempo che corrisponde a parte del nostroÃ *OttobreÃ* e *NovembreÃ* [inizia qualche volta inÃ *Ottobre*], vediamo che le pecore erano tenute fuori in aperta campagna durante tuttaÃ *lÃ'estate*. E poichÃ© questi pastori non avevanoÃ *ancora*Ã portato a casa le loro greggi, si presume cheÃ *Ottobre*Ã non era ancora iniziato, e che, di conseguenza, il nostro Signore non nacque il 25Ã *di Dicembre*, quando non cÃ'era nessun gregge fuori nei campi; e neppure poteva essere nato piÃ¹ tardi diÃ *Settembre*, poichÃ© le greggi erano ancora nei campiÃ *di notte*. Su questa base, laÃ *nativitÃ* Ã diÃ *DicembreÃ* dovrebbe essere abbandonata. Il pascolo delle greggi nei campi di notte Ã¨ unÃ *fatto cronologicoÃ*...vedete le citazioni dei*TalmudistiÃ* nelÃ *LightfootÃ»*.

Luca 2:8 spiega che quando Cristo nacque: Ã«Ora in quella stessa regione c'erano dei pastori che*dimoravano all'aperto nei campi, eÃ di notte*Ã facevano la guardia al loro greggeÃ». Notate che loro stavano Ã«*dimorandoÃ*» nei campi. Questo non succede mai a Dicembre. Sia Esdra 10:9-13 che il Canto dei Cantici 2:11 dimostrano che lÃ'inverno era la stagione delle piogge e che i pastori non potevano rimanere al freddo e nei campi allÃ'aperto di notte.

Numerose enciclopedie chiaramente affermano che Cristo non era nato al 25 di DicembreIÃ *LÃ'Enciclopedia Cattolica*Ã questo lo conferma direttamente. In tutta probabilitÃ , Cristo nacque in autunno! Una lunga spiegazione tecnica dimostrerebbe questo punto.

PoichÃ© ora sappiamo che il 25 di Dicembre neanche lontanamente era la vera nascita di Cristo, da dove si originÃ² la festa associata con questa data?

Ora leggete questa citazione sul Ã«NataleÃ»: Ã«Nel mondo Romano i Saturnali (17 di Dicembre) era un tempo di divertimento e di scambio di regali.Ã *Il 25 Dicembre era anche considerato come la data di nascita del mistero Iraniano del dio Mitra,*Ã il sole della giustizia. Nel Nuovo Anno Romano (1 di Gennaio), le case erano decorate con verde e luci, ed erano offerti regali ai bambini e ai poveri. A queste osservanze vennero aggiunti i riti Natalizi Germanici e Celtici, quando le tribÃ¹ teutoniche penetrarono nella Gallia, in Bretagna e nellÃ'Europa centrale. Il cibo e la buona compagnia, il ceppo di Natale, e la Torta di Natale, il verde e gli alberi di abete, i regali e gli auguri, tutti commemoravano diversi aspetti di questa stagione festiva. Fuochi e luci, simbolo di calore e longevitÃ , sono sempre stati associati con le festivitÃ invernali, siano pagane che CristianeÃ» (*Enciclopedia Britannica*, 15ma Edizione. Vol. Ì™Ì™, p. 903).

Una citazione finale riguardo alla scelta del 25 Dicembre come data di nascita di Cristo Ã¯ necessaria. Notate un articoloÃ *nel Toronto Star (La stella di Toronto)*, di Dicembre del 1984, di Alan Edmond, intitolato, Ã«*Noi dobbiamo molto ai Druidi,*Ã *Tedeschi*Ã»: Ã«La Riforma gettÃ² una piaga sul Natale. A quel punto, naturalmente, gli astutiÃ *politici ecclesiastici*Ã adottarono la festa pagana di pieno inverno come la presunta data di nascita di GesÃ¹ di Nazareth, e gettarono dentro alcune altre chicche pagane per rendere piÃ¹ appetibile la sua presa di potereÃ».

Il 25 Dicembre non fu scelto perchÃ© era la nascita di Cristo o perchÃ© era anche vicina a esso. Fu scelto perchÃ© coincideva con la festa idolatra pagana deiÃ *Saturnali*Ã—e questa celebrazione deve essere esaminata attentamente. In ogni modo, noiÃ *non*Ã sappiamo con esattezza la data di nascita di Cristo. Anche se Dio certamente avrebbe potuto farcela sapere, Egli ha scelto di nasconderla agli occhi del mondo!

Chi era Saturno?

Le citazioni precedenti hanno introdotto il tema dei Saturnali. Studiamo attentamente chi esattamente era*Saturno*. Considerate la seguente citazione di un altro grande giornale Americano:Ã *The Democrate and Chronicle*, Rochester, New York, Dicembre 1984: Ã«La festa Romana dei Saturnali, dal 17 al 24 Dicembre, moveva i cittadini a decorare le loro case con verde e luci e donavano regali ai bambini e ai poveri. La festa del 25 Dicembre deiÃ *natalis solis invicti,Ã la nascita del sole invincibile*, fu decretato dallÃ'imperatore Aureliano nel 274 d.C. come una celebrazione del Solstizio Invernale, e qualche tempo (dopo)Ã…fu Cristianizzato come una data per celebrare la nascita del Figlio della LuceÃ».

Il Dr. William Gutsch, presidente del Museo Americano di Storia NaturaleÃ—Planetario Hayden, inoltre confermÃ² il nome originale del Natale con questa citazione del 18 Dicembre 1989, in un giornale di Westchester, New York, The Reporter Dispatch:

Â«Gli antichi Romani non celebravano il Natale ma piuttostoÂ *una festa pagana chiamata i Saturnali*. Accadeva ogni anno, intorno allÃ'inizio dellÃ'inverno, o nel solstizio invernale. Questo era il tempo quando il sole aveva preso il suo percorso piÃ¹ basso nel cielo e i giorni cominciavano ad allungarsi, assicurando cosÃ¬ un'altra stagione di raccolto.

Tuttavia, Â«Se molte delle trappole dei Saturnali, sembrano parallele con ciÃ² che molti di noi fanno oggi,Â *noi possiamo vedere da dove prendiamoÂ…le tradizioni delle nostre festivitÃ* . E in veritÃ , Ã¨ stato suggerito che anche se Cristo non nacque alla fine di Dicembre, i primi CristianiÂ—ancora una setta illegale di alloraÂ—spostarono il Natale al tempo dei Saturnali per attirare meno attenzione possibile su se stessi mentre celebravano le proprie festivitÃ Â».

I Saturnali, naturalmente, celebravano SaturnoÂ—Saturno era il dio dellÃ'Agricoltura (della semina) perchÃ© il calore del sole era necessario per permettere la semina e la crescita delle culture. Era anche venerato in questa festa della morte dellÃ'inverno in modo che potesse ritornare (Egli era il Â«soleÂ» ricordate Â«sunÂ») e ancora una volta riscaldare la terra in modo che la semina primaverile potesse avvenire. Il pianeta Saturno fu nominato successivamente dopo di lui, perchÃ© fra tutti i pianeti, con i suoi anelli e il colore rosso vivace, rappresentava meglio il dio del fuoco!

Praticamente ogni civiltÃ ha un dio del fuoco/sole. Gli Egiziani (e qualche volta i Romani) lo chiamavano Vulcano. I Greci lo chiamavano Crono, cosÃ¬ come i FeniciÂ—ma loro lo chiamavano anche Saturno. I Babilonesi lo chiamavano Tammuz (come Nimrod resuscitato nella persona di suo figlio), Molek o Baal, come lo chiamavano i Druidi. Tutti questi erano semplicemente i vari nomi diÂ *Nimrod*. Nimrod era considerato il padre di tutti gli dei Babilonesi.

Sacrificio di bambini

Notate questa orribile pratica associata con lÃ'adorazione del dio del fuoco (Nimrod, Saturno, Crono, Molek, e Baal) nella seguente citazione de LeÂ *due Babilonie*, di Alexander Hislop, pagina 231:

Â«Ora, questo Ã¨ in esatto accordo con il carattere del Grande Capo del sistema del culto al fuoco.Â *Nimrod*, come rappresentante del fuoco divoratore a cui si offrivano vittime umane, specialmente bambini, in sacrificio, era considerato come il grande divoratore di bambiniÂ…era, naturalmente,Â *il vero padre di tutti gli dÃ'i Babilonesi*; e perciÃ², con questo carattere fu considerato dopo universalmente. ComeÂ *padre degli dÃ'i ricevette*, come abbiamo visto, il nome diÂ *Crono*; e tutti sanno che la storia classica di Crono era proprio questa, che, Ã'divorava i suoi figli appena nascevanoÃ". (*Dizionario Classico Lempriere*, Ã"SaturnoÃ")Â…questa leggenda ha un significato piÃ¹ amplio e profondo; ma applicata aÂ *Nimrod*, o Ã"Il CornutoÃ" si riferisce solo al fatto che,Â *come rappresentante di Molek o Baal*, le offerte piÃ¹ accettate nel suo altare erano i neonati. Abbiamo unÃ'ampia e triste evidenza su questo argomento dai documenti dellÃ'antichitÃ . *Ã"I FeniciÃ"*, dice Eusebio, Ã"ogni anno sacrificavano i loro amati e unigeniti figli aÂ *Crono o SaturnoÃ"Â»*.

Ma, perchÃ© era cosÃ¬ importante il sacrificio umano per lÃ'adorazione di questo dio terribile? Quale possibile beneficio potevano pensare gli esseri umani vedere massacrare i loro propri figli? Continuando: Â«Â…chi si avvicinavaÂ *al fuoco, avrebbe ricevuto una luce dalla divinitÃ * Â»Â e Â«*attraverso il fuoco divino*Â tutte le macchie prodotte dalle generazioni passate potevano essere purificateÂ». PerciÃ², Â«facevano passare attraverso il fuoco i loro figli e le loro figlie in onore di MolekÂ» (Geremia. 32:35).

Per quanto incredibile come possa sembrare, gli esseri umani ingannati credevano realmente che era gradito al loro Â«dioÂ» sacrificare i loro propri piccoli figli innocenti a lui. Credevano che il fuoco li purificava dal peccato originale. La dottrina pagana di passare il tempo in purgatorio per purificare lÃ'anima da ogni peccato deriva da questa credenza!

Chi era Nimrod?

Ora dobbiamo vedere piÃ¹ vicino chi era questa figura biblica, di Nimrod. Lo abbiamo giÃ visto come uno dei falsi dÃ¨i della storia originale, ma cosÃ'altro possiamo conoscere?

Genesi 10:9 dice di Nimrod: Ã«Egli fu un potente cacciatore davanti [al posto delÃ'] all'EternoÃ». In realtÃ egli cerco di sostituire Dio.

Il famoso storico Ebraico, Josephus, documenta nelÃ *Josephus Antiquites*Ã importanti evidenze del ruolo di Nimrod nel mondo antidiluviano. Notate: Ã«Egli inoltre cambiÃ² gradualmente il governo in tirannideÃ…Egli [Nimrod] disse anche che si sarebbe vendicato di Dio, se aveva in mente di sommergere nuovamente il mondo; perciÃ² che costruÃ¬ una torre molto alta, in grado di non poter essere raggiunta dalle acqueÃ…Ora le moltitudini erano ben predisposte a seguire la determinazione di Nimrod, e stimare come codardia sottomettersi a DioÃ» (Bk. I, Ch. IV, sec. 2,3).

Sotto molti nomi, il primo e forse il piÃ¹ ribelle dellÃ'umanitÃ Ã¨ stato adorato attraverso le false religioni. LÃ'antico Israele continuÃ² a sbagliare servendo ai molti falsi dÃ¨i che Nimrod rappresentava.

Ezechiele 8:13-14 descrive unÃ'immagine delle donne di Israele Ã«piangevano TammuzÃ». Questo Tammuz (il dio del fuoco) era considerato essere Nimrod e lÃ'etimologia della parola stessa Ã¨ affascinante.Ã *Tam*Ã significa Ã«rendere perfettoÃ» eÃ *muz*Ã Ã«fuocoÃ». Il significato Ã¨ chiaro alla luce di ciÃ² che abbiamo giÃ appreso. Incidentalmente, nella Guerra Iraq-Kuwait nel Deserto Storm, Saddam Hussein diede perfino il nome a uno dei suoi missili Ã«TammuzÃ». Certamente capiva che il suo significato include fuoco.

Bruciati per Molek

Vediamo come il popolo di Dio, Israele, adorava Baal/Molek una volta che si allontanarono dal vero Dio: Ã«Hanno anche costruito gli alti luoghi di Baal, che sono nella valle dei figli di Hinnom,Ã *per far passare attraverso il fuoco i loro figli e le loro figlie in onore di Molek,*Ã ciÃ² che non avevo comandato loro, e non mi era mai venuto in mente che dovessero commettere una tale abominazioneÃ…Ã».(Geremia 32:35).

Notate che Dio stesso dice che queste abominazioni cosi orribili non entrarono mai e poi mai nella Sua mente: Ã«hanno pure edificato gli alti luoghi a BaalÃ *per bruciare nel fuoco i loro figli in olocausto a Baal*, cosa che non avevo comandato, di cui non avevo mai parlato e che non mi era mai venuta in mente. PerciÃ² ecco, i giorni vengono, dice l'Eterno, in cui questo luogo non si chiamerÃ piÃ¹ Tofeth, nÃ© la Valle del figlio di Hinnom ma la Valle del massacroÃ» (Geremia 19:5). Il versetto 6 lega la valle di Tofeth o Hinnom a questa pratica. Geremia 7:31 collega Tofeth e Hinnom con il sacrificio di bambini.Ã *Tofeth*Ã significa Ã«tamburoÃ». I tamburi si suonavano per coprire le grida delle vittime nelle fiamme.

Notate la citazione dalÃ *Paradiso Perduto*, di John Milton, per quel che riguarda il terribile dio Molek: Ã«Prima*Molek*, orrendo re macchiato con il sangue dei sacrifici umani, e stillando lacrime paternali, anche, con il fragore dei tamburi e timpani che non fossero udite le grida dei figli,Ã *passati attraverso il fuoco*Ã per essere poi offerti al macabro idoloÃ». Certamente, tutti diranno che loro non sacrificano i loro bambini a Molek oggi, ma continuate a leggere.

Nel Nuovo Testamento, il martire Stefano fu lapidato a morte, almeno in parte, perchÃ© accusÃ² i suoi ascoltatori per lÃ'adorazione a questo idolo malvagio (Atti 7:43).

Quando il giusto Re Giosia salÃ¬ al trono, come re di Giuda, egli distrusse gli altari nella valle di Tofeth (o Hinnom Ã– la stessa valle che Cristo paragonava alla Ã«geennaÃ» con il fuoco in Marco 9:43-49) poco dopo che *arrivÃ²* al potere. Egli comprendeva il grande male delle pratica che vi si svolgevano.

I Druidi e i sacrifici umani

Molte persone hanno sentito parlare dei Druidi. Pochi conoscono chi e che cosa erano. Ci riferiremo a loro piÃ¹ avanti e li collegheremo ad altre pratiche Natalizie ben conosciute. Dobbiamo prima stabilire il loro ruolo storico nei sacrifici umani.

Giulio Cesare Ã¨ la piÃ¹ conosciuta fonte di informazioni sui Druidi. Questo deriva dall'*Enciclopedia Britannica*. Questa citazione, sotto la voce Ã«*Druidi*Ã», spiega chiaramente chi erano: Ã«I Druidi, la classe erudita fra gli antichi Celti, il cui nome significaÂ *Conoscere*Ã (*o trovare*)Ã *l'albero di quercia*. Sembra che frequentavano boschi di querce e agivano come*Ã sacerdoti, insegnanti e giudici*. I primi resoconti conosciuti dei Druidi vengono dal terzo secolo [a.C.]Ã...I DruidiÂ *si incaricavano dei sacrifici pubblici e privati*, e molti giovani uomini andavano da loro per istruzione. Giudicavano tutte le dispute pubbliche e private e decretavano la penaÂ...*La dottrina principale dei Druidi era che l'anima era immortale*Ã...offrivano vittime umane per quelli che

erano gravemente malati o in pericolo di morte in battaglia. Oggetti di vimini enormi*venivano riempiti con uomini vivi e poi bruciati*; anche se i Druidi sceglievano i criminali come preferenza,*sacrificavano vittime innocenti*Ã se necessarioÃ».

L'Antico Testamento Ã¨ pieno di condanna di Dio a Israele per la pratica di usanze delle nazioni che la circondavaÃ—e noi stiamo raccogliendo fatti importanti che rivelano un quadro sconvolgente.

Il ruolo del cannibalismo

Un'altra veritÃ circa le origini del Natale originata dalla parola modernaÃ *cannibale*. Questa pratica ha le sue radici in una funzione primaria di tutti i sacerdoti di Baal. Tenete a mente che la parola Ebraica per sacerdote Ã¨ Ã *Cohen (o Kohen).*

Considerate la seguente citazione da LeÃ *Due Babilonie*, di Alexander Hislop, pagina 232: Ã«Nella legge Mosaica era un principio, proveniente senza dubbio dalla fede patriarcale, che il sacerdote doveva partecipare a qualsiasi offerta come sacrificio espiatoria (Numeri 18:9,10). Dunque, i sacerdoti di Nimrod o Baal erano necessariamente obbligati a mangiare dei sacrifici umani; e

cosi facendo si Ã¨ giunti al fatto che Ã«Cohen-BaalÃ», il Ã«Sacerdote di BaalÃ», Ã¨ il termine usato nella nostra lingua per indicare il divoratore di carne umanaÃ».

La realtÃ di questo non puÃ² essere persa da nessuno! Ã¨ anche vero che la maggior parte delle civiltÃ hanno una tradizione che ha coinvolto il cannibalismo. Notate questa dichiarazione dalÃ *New York Times*: Ã«Qual Ã¨ il significato del cannibalismo?Ã» Di Erik Eckholm: Ã«Il cannibalismo ha affascinato e ripugnato praticamente a ogni societÃ conosciuta, compresi quelli che

dicono di averlo praticatoÃ».

Questo stesso articolo continuava a dimostrare che la maggior parte delle civiltÃ collegavano anche un significato divino alle sue pratiche.

Che cosa circa il mito di Babbo Natale?

Avete considerato cheÃ *voi*Ã potreste anche bruciare, e perfino sacrificare, i vostri figli oggi (anche se in un modo diverso) nella pratica del Natale, anche se state cercando sinceramente di Ã«focalizzarvi su CristoÃ»?

I genitori pensano cheÃ *devono*Ã tramandare tutto il mito di Natale ai loro figli! Le tradizioni di Natale sono focalizzate primariamente sui figli, e sono certamente al centro della maggior parte di quello che succede. Lo so perchÃ© ho osservato diciassette Natali. Mia sorella maggiore, mio fratello minore e io stesso ricevevamo molto e davamo molto poco in quel giorno Ã– e tutto iniziava con la bugia di Babbo Natale.

Qualche anno fa, un prete di New Jersey disse alla sua classe della scuola domenicale che Babbo Natale era un mito. Lo sdegno dei genitori e dei suoi superiori fu immediata. Lui Ã«uccise Babbo NataleÃ»! Aveva Ã«distrutto la tradizione famigliareÃ»! Aveva Ã«usurpato lÃ'autoritÃ familiareÃ», continuava lÃ'articolo. Fu ufficialmente censurato dai suoi superiori per essere stato Ã«troppo zelante e insensibileÃ».

Il suo crimine? Disse la veritÃ !

SecondoÃ *lÃ'Enciclopedia della Storia Universale di Langer*Ã (lÃ'articolo Ã«SantaÃ»), Ã«SantaÃ» era un nome comune per Nimrod nellÃ'Asia Minore. Questo era anche lo stesso dio del fuoco che scendeva dal camino degli antichi pagani e lo stesso dio del fuoco al quale i bambini erano bruciati e mangiati in sacrifico umano, tra coloro che erano una volta il popolo di Dio.

Oggi, in lingua inglese Santa Claus (Babbo Natale) deriva da Ã«San NicolaÃ». Washington Irving, nel 1809, Ã¨ responsabile di aver rifatto lÃ'originale vecchio, rigido vescovo con lo stesso nome nel nuovo Ã«allegro San NicolaÃ» nel suoÃ *Knickerbocker History of New York*.(La maggior parte del resto delle tradizioni Americane del Natale sono ancora piÃ¹ recenti di questa.) Ã«Il Vecchio NicolaÃ» Ã¨ stato ampliamente riconosciuto come un termine per il diavolo.

NellÃ'Apocalisse 2:6 e 15, leggiamo riguardo di una Ã«dottrina dei NicolaitiÃ», la quale Cristo dice due volte alla Sua chiesa Ã«[Egli] odiaÃ». Cerchiamo di analizzare la parolaÃ *Nicolaiti*. Significa Ã«seguaci di NicolaÃ».*Nikos*Ã significa Ã«conquistatore, distruttoreÃ».Ã *Laos*Ã significa, Ã«popoloÃ». I Nicolaiti, dunque, sono persone che seguono il conquistatore o il distruttore Ã– Nimrod. Se voi avete creduto che seguire il Natale sia una tradizione Cristiana innocente, rendetevi conto di questa veritÃ !

Ã¨ scritturale scambiarsi i regali?

I Commercianti regolarmente riportano che piÃ¹ del 60% delle loro vendite al dettaglio avviene durante la stagione degli acquisti Natalizi. Questo rappresenta una tremenda quantitÃ di regali acquistati. Oggi la maggior parte credono che dare i regali derivi dallÃ'esempio Biblico dei Ã«tre re MagiÃ» (la Bibbia non da nessun numero) che donarono regali a Cristo. Ã¨ questo vero? Da dove lo scambio di regali proviene, e che cosa dice la Parola di Dio a riguardo?

LaÃ *Biblioteca Sacra*Ã afferma: Ã«Lo scambio di regali tra amici Ã¨ una caratteristica similare del Natale e dei Saturnali, eÃ *deve essere stata adottata dai Cristiani provenienti dai pagani*, come chiaramente lo mostra lÃ'ammonizione di TertullianoÃ» (Vol. 12, pp. 153-155).

Come ogni altro aspetto del Natale, la scioccante veritÃ Ã¨ che anche questa presupposta usanzaÃ nonÃ viene dalla Bibbia. Ã¨ unÃ'ironia che le persone amano credere che stanno seguendo lÃ'usanza dei Magi che danno a Cristo, quando in realtÃ se li stanno dando esclusivamenteÃ *tra di loro*! Che ipocrisia! Cristo Ã¨ completamente dimenticato.

La Bibbia insegna realmente che i Cristiani non devono osservare i compleanni. Numerose scritture evidenziano chiaramente questo principio. (Leggi il nostro articolo Ã«Sono i compleanni una celebrazione Cristiana?Ã») Tuttavia, se andate a una festa di compleanno che Ã¨ stata preparata per voi, e tutti si scambiano i regali tra di loro mentre voi siete esclusi? Questa idea sarebbe ridicola! Se questo succederebbe, direste che queste persone sonoÃ *egoiste*Ã e che vi stanno dimenticando. In effetti, la maggior parte delle persone danno agli altri a Natale semplicemente perchÃ©Ã *si aspettano di ricevere dei regali essi stessi*!

Torniamo brevemente ai Ã«MagiÃ» che diedero dei doni a Cristo. La scrittura che descrive questo Ã¨ in Matteo 2:1-11: Ã«Ora, dopo che GesÃ¹ era nato in Betlemme di Giudea al tempo del re Erode, ecco dei magi dall'oriente arrivarono a Gerusalemme, dicendo: Dov'Ã¨ iiÃ *re dei Giudei*Ã che Ã¨ nato?..E, entrati nella casa, trovarono il bambino con Maria sua madre e, prostratisi, lo adorarono.Ã *Poi aperti i loro tesori*, gli offrironodoni: oro, incenso e mirraÃ».

Comunemente si suppone che questi erano doni di nascita del Ã«bambino GesÃ¹Ã». Ma Ã¨ questo ciÃ² che la Bibbia dice in realtÃ ? Assolutamente no! Prima di tutto, e importante notare cheÃ *diedero*Ã i doni a GesÃ¹. Non si fermarono alla Sua presenza e scambiarono doni tra di essi stessi o darli ad altri. I doni furono Ã«presentatiÃ *a Lui*Ã». Inoltre, arrivarono ben dopo la Sua Ã«*nascita*Ã». Questa Ã¨ unÃ'altra ragione che questi non potevano essere Ã«doni di nascitaÃ» o di compleanno.

Da lungo tempo, unÃ'antica usanza dellÃ'Oriente era quello di presentare doni arrivando davanti a un re. Questi uomini capivano che erano alla presenza del Ã«Re dei GiudeiÃ». La Bibbia riporta molti esempi di persone che mandavano doni ai re o presentandoli al momento dellÃ'arrivo in loro presenza. Questa usanza Ã¨ comune oggi, quando ambasciatori o altri entrano in presenza di un leader mondiale.

In fine, notate quello che dice liÃ *Commentario Adam Clarke*, volume 5, pagina 46, su che cosa successe realmente in questa occasione: Ã«versetto 11.Ã *Essi presentarono a Lui regali*. Le persone dellÃ'Oriente mai si avvicinavano alla presenza dei re o dei grandi personaggi senza unÃ *dono*Ã nelle loro mani. Questa usanza si nota spesso nellÃ'Antico Testamento, e tuttora permane nei paesi dellÃ'Oriente, e in alcune Isole del Mare Cinese Orientale recentemente scoperteÃ». Per usanza i regali, si presentavano ai re.

Cosa potrebbe essere piÃ¹ chiaro?

LÃ'origine dellÃ' albero di Natale

Nessun opuscolo di Natale Ã¨ completo senza qualche spiegazione riguardo allÃ'Ã«albero di NataleÃ». Abbiamo sfiorato lÃ'argomento senza focalizzarci direttamente su di esso. Il moderno albero di Natale ebbe origine in Germania. Ma i Germani lo presero dai Romani, che lo presero dai Babilonesi e dagli Egiziani.

La seguente citazione dimostra a che cosa credevano i Babilonesi circa lÃ'origine dellÃ'albero di Natale: Ã«Una vecchia favola babilonica raccontÃ² diÃ *un albero sempreverde che germogliÃ² da un ceppo morto*. Il vecchio ceppo simboleggiava il Nimrod morto, il nuovo albero sempreverde simboleggiava che Nimrod era tornato in vita in Tammuz! Tra i Druidi laÃ *querciaÃ* era sacra, tra gli Egiziani era la palma, eÃ *a Roma era lÃ'abete*,Ã il quale era decorato con bacche rosse durante i SaturnaliÃ»! (Walsh, CuriositÃ dei Costumi Popolari, p. 242).

Il libroÃ *Risposte alle Domande*,Ã di Frederick J. Haskin, afferma: Ã«LÃ'albero di Natale Ã¨ dellÃ'Egitto, e la sua origine risale a un periodo molto precedente allÃ'era *Cristiana*Ã». *Sapevate questo*Ã—che lÃ'albero di Natale*precedeva da molto tempo prima il*Ã Cristianesimo?

La maggior parte degli aspetti del Natale non sono riferiti nella Bibbia. Naturalmente, la ragione Ã¨ che non vengono da DioÃ—non fanno parte del modo in cui Egli vuole che le persone lo adorino. LÃ'albero di Natale, tuttavia, Ã¨ direttamente menzionato nella Bibbia! Leggete in Geremia 10:2-5, Ã«CosÃ¬ dice lÃ'Eterno:Ã *Non imparate a seguire la via delle nazioni*...PoichÃ© i COSTUMI dei popoli sono VANITÃ€: infatti uno taglia un albero dal bosco, il lavoro delle mani di un operaio con lÃ'ascia. Lo adornano dÃ'argento e dÃ'oro, lo fissano con chiodi e martelli perchÃ© non si muova. Stanno diritti come una palma e non possono parlare; bisogna portarli, perchÃ© non possono camminare. Non abbiate paura di loro, perchÃ© non possono fare alcun male, nÃ© Ã¨ in loro potere fare il beneÃ».

Questa descrizione del moderno albero di Natale Ã¨ chiara. Dio direttamente si riferisce a esso come Ã«la via delle nazioniÃ». In modo altrettanto diretto, Egli ordina al Suo popolo di Ã«*Non imparate a seguire la via delle nazioni*Ã», chiamando questi costumi Ã«VANITÃ€Ã». Il versetto 23 aggiunge una dichiarazione notevole e potente: Ã«O Eterno, io so che la via dellÃ'uomo non Ã¨ in suo potere e non Ã¨ in potere dellÃ'uomo che cammina iÃ *dirigere i suoi [propri] passi*Ã». Dio deve insegnare alle persone come vivere. LÃ'uomo semplicemente non puÃ² capire le vie di Dio da se stesso.

Non cÃ'Ã¨ spazio in Geremia 10 a credere, come qualcuno ha cercato di suggerire, che, poichÃ© questi alberi non hanno potere di per sÃ©, in realtÃ non Ã¨ *proibito*Ã di avere un albero di Natale. Dio condanna di alzare alberi pagani (del Natale) con questo chiaro comando Biblico!

LÃ'origine delle ghirlande di agrifoglio, dei ceppi di Natale e del vischio

*LÃ'Enciclopedia Americana*Ã dichiara: Ã«Ã'agrifoglio, il vischio, il ceppo di Natale...sono reliquie dellÃ'epoca precristianaÃ». In altre parole, paganesimo! Il ceppo di Natale era usato comunemente in un rito Teutonico dellÃ'adorazione della natura.

Frederick Haskin afferma di piÃ¹: Ã«le autoritÃ credono che lÃ'uso delleÃ *ghirlande di Natale*Ã¨ riconducibile allÃ'usanza pagana di decorare gli edifici e i luoghi di adorazione durante la festa che avveniva allo stesso tempo del nostro NataleÃ».

LÃ'Enciclopedia Britannica, sotto la voce Â«CelastralesÂ», espone lÃ'origine della ghirlanda di agrifoglio: Â«I pagani europei portavano rametti dÃ'agrifoglio nelle loro case, offrendole alle fate dei boschi, come rifuggi dalle intemperie del rigido inverno. Durante iÃ *Saturnali*,Ã la festa Romana invernale,Ã *rami di agrifoglio*Ã erano scambiati come un simbolo dÃ'amicizia. I primi Cristiani Romani apparentemente usavano lÃ'agrifoglio come una decorazione nella stagione del NataleÃ».

Ci sono dozzine di diversi tipi di agrifoglio. Praticamente tutti vengono con varietÃ femminile e maschileÂ—come Â«Il Principe Azzurro e La Principessa AzzurraÂ» o Â«Il Ragazzo Azzurro e La Ragazza AzzurraÂ» o Â«Il Ragazzo Cinese e La Ragazza CineseÂ». Le piante di agrifoglio femminili non possono avere le bacche, a meno che una pianta maschile vicina la impollina. Ã¨ facile vedere perchÃ© le ghirlande di agrifoglio trovarono la loro via nei rituali pagani come un simbolo dÃ'amicizia e FERTILITÃ€!

Il Natale Ã¨ incompleto a molti se non includono il Â«baciarsi sotto il vischioÂ». Questo costume pagano era naturale in una notte di baldoria che coinvolgeva la gran parte, fatto nellÃ'inebriante spirito orgiastico. CosÃ¬ come oggi, il Â«bacioÂ» di solito avveniva al principio della celebrazione dei Saturnali/Natale. Non potrÃ² mai dimenticare di aver sempre baciato le madri dei miei amici quando entravo in ciascuna delle loro case a ogni Natale. Era la prima cosa che facevo. Lo odiavo â€• ma era qualcosa che Â«dovevo fareÂ». Ritenevano che il vischio avesse poteri speciali di guarigione su coloro che si Â«divertivanoÂ» sotto di esso.

LÃ'Enciclopedia Britannica, sotto la voce Â«SantalalesÂ», afferma: Â«si crede che il vischio europeo abbia avuto un significato rituale speciale nelle cerimonie druidi e vive nel folklore di oggi, con il suo status speciale come il vischio Natalizio venuto dai tempi anglosassoniÂ». Il vischio Ã¨ un parassita che vive sulle querce. (Ricordate che i Druidi adoravano nei querceti). Gli antichi Celti (associati con i Druidi) usavano dare il vischio, come un rimedio di erbe, agli animali sterili*Ã per renderli fertili*. E ancora Ã¨ conosciuto come Â«il guaritore di tuttoÂ» in Celtico.

Come il vischio, le bacche di agrifoglio erano considerate sacre al dio del sole. LÃ'originale Â«ceppo del soleÂ» [dallÃ'inglese Â«sun logÂ»] venne chiamato Â«ceppo del NataleÂ» [dallÃ'inglese Â«yuleÂ»]. Come notate, in inglese al Natale Ã¨ anche chiamato Â«YuleÂ». Questo semplicemente significa Â«ruotaÂ», il quale Ã¨ stato per molto tempo una rappresentazione del sole. Oggi non cÃ'Ã¨ da meravigliarsi se la gente parla normalmente della Â« sacra stagione nataliziaÂ».

LÃ'adorazione del vero Dio mescolata con false pratiche

Il termine moderno per la fusione dei falsi costumi pagani con lÃ'adorazione del vero Dio Ã¨ *sincretismo*, chiunque faceva questo nellÃ'antico Israele era messo a morte (Levitico 18:21, 29). Era cosÃ¬ grave!

Un approfondimento affascinante di come il popolo di Israele pensava e credeva, nelle loro menti, che adoravano Dio come unÃ'interna nazione, viene da 2 Re 17:33: Â«CosÃ¬ essiÂ *temevano lÃ'Eterno*Â eÂ *servivano i loro dÃ¨i*, secondo le usanze delle quali erano stati deportatiÂ».

Avete afferrato questo? SÃ¬, loro temevano il vero Dio mentre servivano altri dÃ¨i. Nessuna meraviglia che il versetto successivo (34) dice che loro Â«NON temono lÃ'EternoÂ» secondo il modo che Dio comandÃ². Questo Ã¨ come vede Dio ciÃ² che fanno le persone oggiÂ—non importa quello che queste persone, che copiano antiche pratiche pagane, pensano delle loro proprie azioni!

Il versetto 30 dice che tutto questo venne appreso dal contatto con Ã«quei di BabiloniaÃ» (fra gli altri), il cui dio principale, come ricorderemo, era Nimrod (Baal o MolekÃ—ora sappiamo che erano gli stessi.